



EDUCAFORUM APS
C.F. 94112470300-
amministrazione@educaforum.biz



EXIT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
C.F. 02650760305
exitscs@gmail

PROGETTO VIGILANDO FVG

PREVENIRE LA RADICALIZZAZIONE VIOLENTA. APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA PREVENZIONE SECONDARIA –1° livello

**Corso di 24 ore per Docenti di Istituti Comprensivi e Secondari e C.P.I.A., assistenti sociali,
educatori, psicologi, forze di polizia**

IL TEMA

Con il termine *radicalizzazione* si indica un progressivo processo di trasformazione attraverso il quale una persona acquisisce un sistema di valori estremisti con cui legittima l'uso della violenza per il conseguimento di un cambiamento sociale. La ricerca accademica e la crescente letteratura sull'argomento hanno distinto tra individui che adottano idee e sistemi di valori estremisti senza contemplare l'uso della violenza (*radicalizzazione cognitiva*) e altri che, al contrario, si spingono più in avanti, mobilitandosi con azioni che possono condurre al terrorismo. Le buone pratiche, condivise in ambito europeo attraverso la *Radicalization Awareness Network (RAN)*, hanno inoltre mostrato come gli aspetti individuali e i processi sociali alla base della radicalizzazione, sia di natura ideologica che confessionale, presentino dei paradigmi ricorrenti.

Il fenomeno della radicalizzazione violenta pone sfide significative a quelle professioni che operano nel sociale con gruppi vulnerabili. Questo corso di formazione consentirà ai partecipanti di approfondire le cause, i fattori di rischio per gli individui e i gruppi, e gli indicatori per rilevarla.

Particolare attenzione verrà posta all'esercitazione su casistica ed all'individuazione di percorsi pratici per la propria attività professionale.

LE FINALITÀ, GLI OBIETTIVI E LA METODOLOGIA DI LAVORO

Finalità

Conoscere il fenomeno della radicalizzazione violenta e sviluppare competenze base per organizzare attività preventive e sviluppare interventi precoci.

Obiettivi

- Conoscere la radicalizzazione estremista violenta e le modalità di prevenzione e contrasto attivate in Europa;
- Conoscere i meccanismi di reclutamento online e offline (*grooming*) che sono inerenti a tutte le ideologie estremiste violente in generale;
- Riconoscere i fattori di rischio e di protezione dei soggetti vulnerabili;
- Riconoscere gli elementi ideologici differenziandoli da quelli della tradizione religiosa;



EDUCAFORUM APS
C.F. 94112470300-
amministrazione@educaforum.biz



EXIT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
C.F. 02650760305
exitscs@gmail

- Identificare il ruolo delle narrative radicali;
- Gestire argomenti sensibili e polarizzanti in classe.

Metodologia di lavoro

Il corso utilizza una metodologia attiva che si struttura online e prevede moduli teorici ed esercitazioni pratiche. L'ultima lezione si terrà in presenza.

IL PROGRAMMA DEI LAVORI

Modulo 1) La radicalizzazione e la prevenzione degli estremismi violenti

Questo primo modulo introduce il tema della radicalizzazione attraverso una disamina dello sviluppo terminologico. Partendo dal significato di radicalizzazione, si cercherà di delimitarne il concetto differenziandolo da altre forme di violenza politica, tra cui anche il terrorismo. Descrivere la radicalizzazione come un processo di acquisizione di convinzioni radicali ha permesso agli analisti di concentrarsi sull'esperienza preesistente del soggetto radicalizzato e sul suo percorso verso la mobilitazione.

Un secondo gruppo di argomenti si propone di presentare i fondamenti delle pratiche di contrasto agli estremismi violenti in uso in alcuni paesi europei che comprendono attività preventive primarie, secondarie e terziarie, con un focus sull'attività preventiva nelle scuole. In tale cornice si presenterà l'approccio multiattoriale e multidisciplinare.

Un ultimo gruppo di argomentazioni si concentrerà sugli aspetti giuridici, con particolare riferimento all'adeguamento della legge italiana che, anticipando la soglia di intervento rispetto agli standard internazionali, si è adeguata alle continue evoluzioni della minaccia terroristica interna ed internazionale.

Modulo 2) I protagonisti

Questo secondo modulo si focalizza sulle vulnerabilità riscontrate nel fenomeno dell'estremismo violento. In particolare si tratterà il tema della precarietà di alcune fasce della popolazione, con particolare riferimento all'adolescenza e la giovane età.

Un secondo tema si articolerà intorno alla differenza di genere. Ed infine un ultimo tema sarà dedicato all'influenza del disagio mentale con particolare riferimento al fenomeno dell'ibridazione.

Modulo 3) Dall'Islam al jihadismo

Questo terzo modulo si focalizza sulla radicalizzazione di matrice religiosa con l'obiettivo di separare gli aspetti religiosi da quelli ideologici.

Un primo tema si concentrerà sui concetti base e i lineamenti storici della cultura religiosa islamica e delle comunità musulmane, attraverso l'analisi del credo e del culto, del diritto islamico e delle sue fonti.

Un secondo tema analizzerà l'evoluzione del concetto di jihad nella tradizione islamica attraverso le teorie del jihad difensivo ed offensivo, prendendo in esame il pensiero degli autori principali all'origine del jihadismo (es. wahabismo, Fratelli Musulmani, Sayyid Qutb, ecc.)



EDUCAFORUM APS
C.F. 94112470300-
amministrazione@educaforum.biz



EXIT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
C.F. 02650760305
exitscs@gmail

Infine un ultimo tema affronterà l'origine dei principali gruppi jihadisti, con particolare riferimento alla nascita di Al-Qaeda e dell'Isis, la loro evoluzione ed il ricorso a specifiche narrative con cui accreditarsi nel

panorama internazionale. I partecipanti saranno invitati ad esercitarsi nel riconoscimento delle diverse narrative e dei significati sottesi ad alcuni termini.

Modulo 4) Estremismi e fenomeni violenti emergenti

In questo modulo si vuole affrontare il tema degli estremismi violenti presenti attualmente in Italia, sia quelli storici che quelli emergenti, con uno sguardo allargato anche all'Europa.

Dopo avere analizzato le principali narrazioni, gli obiettivi, il modus operandi e le tecniche di reclutamento dei gruppi estremisti di destra, di sinistra e anarchici, la lezione proseguirà con un focus sulla presenza di forme di estremismo composite e ibride nella società con l'obiettivo di evidenziare le relazioni e le connessioni tra gruppi e ideologie anche molto diverse tra loro, emerse soprattutto nelle derive violente di alcune proteste anti-governative e anti-sistema che hanno colpito l'Italia e l'Europa durante la pandemia da COVID-19.

Saranno analizzate le connessioni tra gruppi di estrema destra, di estrema sinistra e anarchici nel contesto dell'estremismo anti-governativo e anti-sistema.

Modulo 5) Modelli psicosociali della radicalizzazione

Questo modulo si propone di evidenziare i meccanismi riscontrati in un processo di radicalizzazione. Un primo argomento cerca di sviluppare alcune delle principali tesi presenti nella letteratura con riferimento ai modelli di progressione della radicalizzazione. Saranno trattati i modelli lineari in cui si osserva un graduale coinvolgimento del soggetto; i modelli non lineari in cui la progressione avanza in modo meno prevedibile; ed infine i modelli dell'autoradicalizzazione, che evidenziano l'influenza del piccolo gruppo sull'individuo e la mobilitazione attraverso l'ausilio della rete.

Un secondo argomento si concentra sui fattori individuali che rendono un soggetto maggiormente suscettibile al rischio di radicalizzazione. Saranno presentate alcune delle tesi maggiormente accreditate dalla letteratura, secondo un approccio psico-socio-antropologico.

Infine è prevista un'ultima parte in cui i partecipanti saranno invitati ad identificare i processi sottesi al percorso di radicalizzazione di alcuni profili di soggetti radicali, individuando vulnerabilità, motivazione alla radicalizzazione e mobilitazione e percorsi di progressione.

Modulo 6) Il modello GREG-4D per l'identificazione delle fasi di radicalizzazione

Una delle principali sfide dell'attività di prevenzione è quella di identificare soggetti a rischio che hanno iniziato a radicalizzarsi ma che ancora non sono passati alla fase della mobilitazione.

Un primo argomento fornirà elementi di conoscenza di base sullo screening e la valutazione del rischio in contesti giuridici e non.

Sede legale: P.zza XX Settembre n.7, Cividale del Friuli (UD)



EDUCAFORUM APS
C.F. 94112470300-
amministrazione@educaforum.biz



EXIT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
C.F. 02650760305
exitscs@gmail

Un secondo argomento presenterà alcuni protocolli sviluppati in Europa per la valutazione del rischio di violenza estremista, fornendo le caratteristiche principali di quelli maggiormente accreditati (VAF, ERG22+, VERA2R).

Un terzo argomento approfondirà il GREG-4D, uno strumento di osservazione del rischio di estremismo violento sviluppato in Italia. Dopo la presentazione dei diversi indicatori che compongono lo strumento, si passerà all'esercitazione pratica con l'utilizzo delle griglie per l'analisi di casi e l'individuazione di fattori di vulnerabilità e protettivi con i quali impostare le attività di intervento.

NOMINATIVO DEL DIRETTORE RESPONSABILE

Dott.ssa Cristina Caparesi, psicologa e pedagoga.

NOMINATIVI DEI DOCENTI

Area islamistica Prof. Roberto TOTTOLI, rettore dell'Università di Napoli "L'Orientale".

Prof. Michele BRIGNONE, professore di Lingua araba presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Direttore delle ricerche della Fondazione Oasis.

Prof.ssa Arianna OBINU, arabista, docente di sostegno.

Area scienze politiche Dott. Francesco FARINELLI, ricercatore del Project Based Collaboration (PBC) attivato dalla Commissione europea, gestito da RAN PS, e guidato dall'Italia (Min. Interno) sul fenomeno "anti-government/anti-system extremism".

Prof. Francesco MARONE, Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) – Ricercatore presso l'Università di Teramo.

Area giuridica Teresa Dennetta, avvocato del Foro di Udine.

Stella Ramollari, formatrice, mediatrice culturale.

Area psicologica e pedagogica Dott.ssa Cristina CAPARESI, pedagoga, psicologa e psicodiagnosta.

Dott.ssa Valentina MILO, psicologa, psicodiagnosta, psicoterapeuta.

Area psichiatrica Dott. Federico Boaron, psichiatra, Direttore della U.O. di Psichiatria Forense della AUSL di Bologna.

DESTINATARI DISTINTI PER ORDINE E GRADO DI SCUOLA CON L'INDICAZIONE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROVENIENZA

Docenti di Istruzione secondaria di 1° e 2° grado e docenti dei C.P.I.A., Dirigenti scolastici, assistenti sociali, educatori, psicologi, rappresentanti forze dell'Ordine.

LA MAPPATURA DELLE COMPETENZE ATTESE

Con riferimento alle competenze attese rispetto alla tematica centrale della radicalizzazione violenta ci si aspetta che questa sia declinabile nelle aree a seguire.

Competenze disciplinari

- Approfondire i criteri di devianza giovanile ed il fenomeno della criminalità giovanile.
- Conoscere la radicalizzazione violenta, le ideologie che la sostengono e le modalità con cui si struttura il reclutamento (sociologia, antropologia, scienze politiche).
- Conoscere i modelli e i meccanismi di radicalizzazione e i fattori di *push e pull* (psicologia politica, clinica, di comunità).
- Conoscere alcune delle principali ideologie estremiste attualmente presenti in Italia, tra cui le teorie cospirazioniste e le ibridazioni.

Competenze metodologiche-didattiche

- Saper osservare e riconoscere comportamenti utili all'individuazione dei segnali precoci di radicalizzazione.
- Saper individuare narrative estremiste violente.
- Saper identificare fattori di vulnerabilità e protettivi per impostare un intervento di disimpegno.

Competenze comunicativo-relazionali

- Saper cogliere e comunicare fattori di rischio rispetto ad un caso.
- Saper comunicare l'osservazione in un ambiente multi-professionale e multiagenzia.

Competenze organizzative

- Acquisire un protocollo base per la segnalazione di casi di radicalizzazione .

CRONOPROGRAMMA DELLE LEZIONI

14:00-18:00	Titolo della lezione	Docenti
16-02-2024	La radicalizzazione e la prevenzione degli estremismi violenti	online
23-02-2024	I protagonisti	online
01-03-2024	Dall'Islam al jihadismo	online
08-03-2024	Estremismi e fenomeni violenti emergenti	online
15-03-2024	Modelli psicosociali della radicalizzazione	online
22-03-2024	Il modello GREG-4D per l'identificazione delle fasi di radicalizzazione	Presenza/online



EDUCAFORUM APS
C.F. 94112470300-
amministrazione@educaforum.biz



EXIT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
C.F. 02650760305
exitscs@gmail

LA MODALITA' DI VERIFICA FINALE

Questionario con domande aperte e a scelta multipla su **Monkey Survey**.

Per ricevere l'attestato di frequenza il corsista deve rispondere al questionario conclusivo ed aver frequentato almeno il 70% delle lezioni, tra cui l'ultima lezione (4 moduli).

L'ultima lezione si terrà in presenza presso il Liceo Paritario Don Lorenzo Milani

Via Teobaldo Ciconi, 22, 33100 Udine UD. Sarà possibile frequentare la lezione anche da remoto, per chi non potesse essere presente.

IL CORSO E' GRATUITO

Iscrizione su piattaforma Zoom

https://us02web.zoom.us/meeting/register/tZYsdeCqpjssHtzejutvV1fSHTke_aFCz3fg

Registrarsi sulla piattaforma entro il **12 febbraio** al seguente link:

Le domande saranno accolte in base all'ordine di iscrizione entro il limite massimo dei 40 posti disponibili.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Finanziato dal Progetto finanziato nell'ambito della Legge 9/2023 art. 2, Decr.Pres.166/2023

Per comunicazioni varie: exitscs@gmail.com ; Orario di segreteria: 15.00-18.00; tel. 3517507384.